

**Kyoko TAKEZAWA****Wen-Sinn YANG****Edoardo STRABBIOLI****VERONA****Auditorium della Gran Guardia****9 dicembre 2007****Programma****L. van BEETHOVEN**

Trio op. 97 "Arciduca"

\*\*\*\*\*

**P.I. ČAIKOVSKIJ**

Trio in La minore

*L'Arena*, 18.12.2007**NOTE & SOLIDARIETÀ. AUDITORIUM STIPATO****Un trio che fa bene e da standing ovation**

Successo alla Gran Guardia per Takezawa, Yang e Strabbioli sul palco per i bimbi di Calcutta

**Chiara Zocca**

Un pentagramma di solidarietà. Auditorium della Gran Guardia pieno per il terzo concerto benefico organizzato da Fondazione Blu per il sostegno di un progetto volto al recupero educativo e culturale dei bambini nelle bidonville di Calcutta.

Sul palco la grande violinista giapponese Kyoko Takezawa e il notissimo violoncellista Wenn-Sinn Yang (venuti a Verona per l'occasione rispettivamente da New York e Monaco di Baviera), con il pianista veronese Edoardo Maria Strabbioli che con i due ha intrapreso da vari anni un sodalizio artistico di altissimo livello.

Sono stati eseguiti il Trio beethoveniano «Arciduca» Op. 97 e il Trio Op. 50 di Čajkovskij «In memoria di un grande artista».

Si è trattato di un'ora e mezzo di grande musica con tre arti-



Takezawa, Yang e Strabbioli

sti che, più che suonare, respirano insieme. In particolare nella composizione di Čajkovskij gli interpreti sono stati capaci di costruire un monumento alla musica, eseguendo magistralmente le difficili e bellissime variazioni.

Il suono dei due archi era di una intensità straordinaria e in più Takezawa e Yang sembravano conversare insieme attraverso la musica, regalando cantabili di rara bellezza. Strabbioli legava il tutto con la maestria che gli è propria, facendo apparire facile una delle più ostiche partiture della letteratura cameristica.

Successo strepitoso e standing ovation finale, premiata con un «Tango-Pathétique» fuori programma. ♦